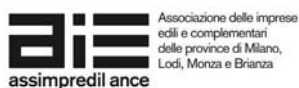


I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



Con il patrocinio di



## Intervento di restauro conservativo della volta a botte cassettonata della Sala Federiciana

### Relazione Storica

#### La Veneranda Biblioteca Ambrosiana

La Biblioteca Ambrosiana nasce nel 1609 per volere del Cardinale Federico Borromeo. Questi la concepisce come biblioteca disponibile per il pubblico - fu infatti la prima biblioteca pubblica in Italia e la seconda nel mondo, dopo la Bodleiana di Oxford, di pochi anni precedente - e quasi come una Università, che allora a Milano non esisteva. La contigua Pinacoteca, che Federico Borromeo avviò nel 1618 donando la sua collezione privata, fu concepita come nucleo e ostensione dei modelli per l'Accademia di pittura, scultura e architettura, che pure fondò e che nel 1775 Maria Teresa d'Austria trasferì a Brera.

#### Periodo Federiciano (XVII sec.)

Il primo edificio, voluto dal cardinale Federico Borromeo e ultimato entro la fine del Seicento, si sviluppa sull'asse di via dell'Ambrosiana; il percorso originario si snodava dall'atrio su piazza S. Sepolcro fino alla sala Fagnani (antica accademia di pittura) e alla sala Custodi (antica accademia scultura), attraverso la sala Federiciana e il Peristilio.

#### Periodo del Moraglia (XIX sec.)

L'ampliamento ottocentesco del Moraglia aveva spostato l'assialità dell'Ambrosiana su piazza della Rosa (attuale piazza Pio XI) e si era articolato intorno ad un grandioso cortile interno, fulcro del complesso.

#### Periodo dell'Annoni (XX sec.)

Nel 1923 venne inaugurata la sala di lettura progettata dall'architetto Annoni, ricavata con la copertura del cortile del Moraglia: essa è diventata elemento centrale di tutto l'edificio.

[www.milaneicantieridellarte.it](http://www.milaneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

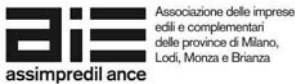
T 02.8812951

[info@milaneicantieridellarte.it](mailto:info@milaneicantieridellarte.it)



# Milano nei cantieri dell'arte

## I promotori



## Main sponsor



## Sponsor tecnici



## Il dopoguerra

I bombardamenti del 1943 danneggiarono l'edificio con notevoli perdite di opere d'arte e pochi decenni fa, nel 1966, la Pinacoteca venne rinnovata dall'architetto Caccia Dominioni.

## Il restauro del 1991

Gli interventi principali hanno riguardato i luoghi più significativi dell'edificio: la sala Fagnani, la Torre Libraria, il cortile del Moraglia, il cortile degli Spiriti Magni. Di particolare importanza è il recupero del sotterraneo, di cui sono stati risanati più di 300 metri quadri di superficie ora destinati a locali tecnici per gli impianti, caveau per deposito libri e anche una sala conferenze. Durante i lavori è venuto in luce un ampio tratto di pavimentazione del foro romano. Un locale è stato così destinato a Sala Archeologica con resti del foro.

*Testo tratto da: "AMBROSIANA, TESORI RISCOPERTI" DI CLAUDIO ALTAROCCHA, 1998*

## Con il patrocinio di



[www.milanoneicantieridellarte.it](http://www.milanoneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

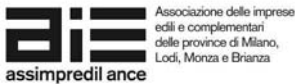
Assimpredil Ance

T 02.8812951

[info@milanoneicantieridellarte.it](mailto:info@milanoneicantieridellarte.it)



I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



## La Sala Federiciana

La Sala Federiciana è l'originaria, monumentale sala di lettura della Biblioteca, realizzata all'inizio del Seicento. Essa è il luogo dove Federico Borromeo pose il grande braciere che per secoli e secoli confortò lo studio e le visite dei dotti provenienti da tutto il mondo. La sala, cui si accede dall'ingresso storico dell'Ambrosiana in piazza S. Sepolcro, è elegantemente attrezzata per esposizioni temporanee. L'attuale aspetto della Sala Federiciana è da ascrivere agli interventi di restauro e ricostruzione attuati nel dopoguerra, con lo scopo di cancellare i segni delle distruzioni dovute alle bombe e agli ordigni incendiari caduti sul palazzo. Il restauro della Sala terminò nel 1956: la ditta Visaj Enrico si occupò della posa in opera di scaffali e ballatoi. Di particolare interesse risulta l'intervento attuato sulle scaffalature metalliche, che "furono rivestite con legno di pregio per ridare al vasto ambiente il carattere lieve e accogliente delle origini"

*Testo tratto da: STORIA DELL'AMBROSIANA – IL NOVECENTO, MILANO 2002*

Con il patrocinio di



[www.milanoneicantieridellarte.it](http://www.milanoneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

T 02.8812951

[info@milanoneicantieridellarte.it](mailto:info@milanoneicantieridellarte.it)